

STUDIO LEGALE CALLA' AVV. PIETRO PAOLO

DIRITTO CIVILE-PENALE-TRIBUTARIO

Patrocinio in Cassazione

Ottana -Via Europa 1-08020-Sassari-Viale Mameli n. 65-

07100cell:3383382873-pec:avvocatocalla@pec.it mail:studiocalla@gmail.com pi:

0131960912: CF: CLLPRP70H29I452

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Piano del consumatore

(L.n.3 del 2012)

DEBITORE: [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] CF

[REDACTED], e

[REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], CF [REDACTED],

entrambi residenti a [REDACTED] Via [REDACTED] assistiti dall'avvocato

Pietro Paolo Callà, pec: avvocatocalla@pec.it, e domiciliati presso il suo

studio in Ottana, Via europa n.1,

GESTORE DELLA CRISI nominato: Dott. Francesco Manca, con studio in

Nuoro, Via La Marmora n.41

SOMMARIO.

1. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA.

2. Informazioni di carattere generale.

3. Indicazione della cause di indebitamento

4. Riassunto situazione debitoria

5. INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI

6. Valore stimato del patrimonio del debitore

7. Serie storica dati reddituali del debitore

8. Dati reddituali 2022

9. Spese medie mensili 2022

10. Esposizione delle ragioni di incapacità del debitore di far fronte alle obbligazioni assunte

11. ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

2. Informazioni di carattere generale

[REDACTED] e [REDACTED] sono sposati dal [REDACTED] in

regime di comunione legale, dall'unione è nato il figlio [REDACTED] il

[REDACTED] e la famiglia risiede stabilmente in [REDACTED] Via [REDACTED] n. [REDACTED]

Si premette che ricorrono i presupposti di cui all'articolo 7 della legge n. 3 del 2012 e cioè i debitori:

a) risultano in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 2 lettera a) dell'articolo 6 della legge n. 23 del 2012;

b) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale;

c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle in esame;

d) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della legge n.3 del 2012;

e) non hanno subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore.

La proposta di accordo formulata dal debitore è corredata da tutta la documentazione prevista dall'articolo 9 comma 2 della legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- elenco dei beni di proprietà dei debitori e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi 5 anni;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia.

La famiglia [redacted] coniugi dal [redacted] ha sempre vissuto con il reddito esclusivo del sig. [redacted] dapprima quale dipendente di una impresa di trasporti dall'anno [redacted] e fino all'anno 2017 a causa delle condizioni di salute precarie del [redacted] che si è ammalato a seguito del sopraggiungere di una grave depressione.

A causa della perdita del lavoro la situazione economica della famiglia è peggiorata anche perché la crisi economica non ha consentito uno sbocco occupazionale stabile neanche alla [redacted], pur prodigandosi nella ricerca di una occupazione.

INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO.

Le cause dell'indebitamento e/o del sovraindebitamento dei debitori vanno ravvisate, preliminarmente, nella perdita di lavoro del [redacted] e nella malattia dello stesso diagnosticata dai certificati che si allegano a far data dal 2015 che, fin da ora, gli hanno impedito di trovare una nuova collocazione lavorativa

Infatti, come si avrà modo di esaminare dal prospetto analitico delle situazioni debitoria, si rileva che l'unico debito riconducibile espressamente all'esigenze private della debitrice risulta essere l'acquisto della casa di civile abitazione sita in [redacted], Via [redacted] n. [redacted] oltre a quale recupero esattoriale di modesta entità.

Ciò posto come riflessione di carattere generale si osserva che, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a), legge 3 del 2012, per sovraindebitamento si intende: "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi

fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente". Di seguito si forniscono le informazioni circa l'attuale stato di indebitamento e la sua evoluzione storica, di modo da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei creditori.

RIASSUNTO SITUAZIONE DEBITORIA

1. BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, mutuo ipotecario REP N. 27798, RACC 8921 del 17/02/2008, importo residuo euro 117.217,81, di cui euro 70.207,95 per capitale residuo; euro 39.108,30 per rate scadute dal 20/06/2017 al 31/01/23; euro 7.405,60 per interessi di mora al 02/02/2023; spese euro 495,96; rata mensile euro 584,00;

2. AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE: cartelle per tributi ed sanzioni amministrative pari ad euro 1708,46.

TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA: EURO 118.926,27

INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI

n.1 immobile del Comune di [redacted] casa di civile abitazione; n.2 terreni nel Comune di [redacted] per la quota di 1/1 in [redacted] gravati da ipoteca volontaria a garanzia del mutuo; n. 1 autoveicolo

[redacted]: n. 2 fabbricati del comune di [redacted] per la quota di 1/12 n.1 fabbricato del comune di [redacted] per la quota di 1/42 n. 2 terreni del comune di [redacted] per la quota di 1/12

Valore stimato patrimonio immobiliare

Valore stimato prima casa euro 120.000,00:

Attualmente il valore del patrimonio mobiliare in c/c è pari a 3.481,14 .

DATI REDDITUALI DEL DEBITORE [redacted]

Anno 2018 euro 4.383,00

Anno 2019 euro 6937,00

Anno 2020 euro 7.556,00 da pensione; euro 2160,00 da reddito di cittadinanza; euro 718,08 altri redditi: totale euro 10.434,98

Anno 2021 euro 7.564,00 da pensione; euro 2.880,00 da reddito di cittadinanza; totale reddito 10.444,44;

Anno 2022 euro 7.755,00 da pensione; euro 2.880,00 da reddito di cittadinanza; totale reddito: euro 10.635,45

Dall'analisi dei dati reddituali è evidente la sistematica perdita di capacità reddituale dei debitori tenendo in considerazione il fatto che [redacted]

non è titolare di redditi e che l'unica fonte di sostentamento è la pensione di invalidità di [REDACTED] ed il reddito di cittadina.

SPESE MEDIE ANNUALI DEBITORI

Telefono, euro 300,00
Elettricità, euro 700,00 (media)
Medicine, euro 70,00
Gas, euro 1800,00
Benzina auto, euro 800,00
Assicurazioni, euro 300,00
Abbonamenti, euro 100,00
Alimentari, euro 3.000,00
Vestituario euro 1.000,00
Totale euro 8.070,00

ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DI INCAPACITA' DEI DEBITORI DI FAR FRONTE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

La capacità reddituale dei debitori si è peggiorata di anno in anno ed, allo stato, risulta gravemente compromessa dopo l'emergenza sanitaria COVID 19.

Infatti a causa della malattia accertata al [REDACTED] (depressione maggiore) dal 2018 lo stesso non è riuscito più a lavorare con un grave riduzione del reddito e pessime ipotesi per il futuro vista la grave situazione economica. I ricorrenti hanno regolarmente pagato le rate di mutuo dal 31/03/2008 al 31/12/2016 e successivamente hanno effettuato un solo versamento proprio a causa della perdita del lavoro e dell'aggravarsi delle condizioni di salute del [REDACTED].

Il totale pagato alla BNL è pari ad euro 57.086,46,

Va da sé che il reddito attuale non è sufficiente a pagare le rate del mutuo come contrattualizzato senza sacrificare e/o erodere il livello economico minimo di sussistenza dei debitori.

Il debitore ha cercato di rinegoziare il mutuo con la BNL spa riportandolo a condizioni eque, ma tutti i tentativi amichevoli, stragiudiziali, non hanno dato esito positivo anzi, in data 13 marzo 2023 la BNL SPA ha sottoposto a pignoramento la casa di civile abitazione dei coniugi [REDACTED] con ciò creando un ulteriore aggravio economico e difficoltà di rientro.

I debitori hanno condotto, negli ultimi 5 anni, un tenore di vita normale senza alcun ricorso anomalo a forme di indebitamento.

CONVENIENZA DELLA PROPOSTA PER I CREDITORI

La giurisprudenza di legittimità ha sottolineato che non si può aprioristicamente escludere che gli interessi dei creditori possano essere meglio tutelati attraverso un piano che preveda una dilazione di

significativa durata, anche superiore ai cinque anni, piuttosto che mediante il ricorso alla procedura di vendita forzata dei beni del patrimonio del debitore (Cass. civ., Sez. I, 27544/2019 cit.). Nel giungere a tale conclusione, la Cassazione ha espressamente valorizzato il principio ispiratore della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, quello della "seconda chance": si è difatti ritenuto necessario garantire una seconda opportunità ai consumatori che si distinguono per meritevolezza e che non abbiano causato il proprio dissesto economico con malafede o in modo fraudolento. E difatti "non può aprioristicamente escludersi che gli interessi del creditore risultino meglio tutelati con un piano del consumatore, che pur preveda una dilazione di significativa durata (anche superiore ai 5-7 anni), piuttosto che per mezzo della vendita forzata dei beni del patrimonio del debitore" (così la pronuncia da ultimo citata).

PROCEDIMENTO ESECUTIVI PENDENTI

Ad oggi la Banca Nazionale del Lavoro spa, nonostante tutte le offerte stragiudiziali inoltrate, ha pignorato con atto notificato il 13 aprile 2023 la casa di civile abitazione (prima casa) dei coniugi ricorrenti con tutte le conseguenze negative che ciò comporta.

È intervenuta sul tema del diritto di abitazione sia la Corte europea dei diritti dell'uomo, dichiarando che la perdita dell'abitazione costituisce una delle più gravi violazioni al diritto e al rispetto del domicilio e chiedendo inoltre che qualsiasi persona che rischi di essere vittima di tali ingiustizie deve, in linea di principio, poter far esaminare la proporzionalità di tale misura (v. Sentenze Corte EDU, McCann c. Regno Unito, n.19009/4, § 50, CEDU 2998, e Rousk c. Svezia, n. 27183, § 137), ma dall'altro lato è intervenuto anche il parlamento Italiano, grazie al caso eclatante ed ingiusto dell'imprenditore Bramini, vittima della burocrazia Italia, che ha portato fino alla modifica importantissima della norma del codice civile. Nel diritto dell'Unione, ma non solo in esso, il diritto all'abitazione è un diritto fondamentale,

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- 1) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito nell'immediato;
- 2) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al consumatore un dignitoso tenore di vita;

Tutto quanto sopra esposto, narrato ed evidenziato, [REDACTED] e [REDACTED]

CHIEDONO

a questo Onorevole Tribunale, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi del D.L. 14/2019:

- 1) di voler disporre, con decreto, la pubblicazione della proposta e/o del ricorso ex art. 70 c.1 CCII;
- 2) Disporre inoltre, nel medesimo decreto che ne venga data comunicazione a tutti i creditori a cura dell'OCC;
- 3) Sospendere le procedure esecutive mobiliari e/o immobiliari pendenti ed in particolare quella azionata dalla Banca Nazionale del Lavoro con pignoramento immobiliare che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano con divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei consumatori;
- 4) Voglia, l'On.le Tribunale adito, stante la linearità e la legittimità del Piano di ristrutturazione del debito sottoposto, procedere all'omologa del piano con sentenza definitiva, ordinando la pubblicazione della stessa sentenza;
- 5) Voglia disporre, infine, sin da ora, la cancellazione dell'ipoteca giudiziale trascritta sull'immobile, allorché il piano verrà concluso, nell'auspicata ipotesi di omologa di piano.

Con ogni riserva di integrazioni alla proposta e documentali nei termini di legge.

Ottava, 15/11/ 2023

Avvocato Pietro Paolo Callà



Si allegano i seguenti documenti:

1. Relazione particolareggiata OCC;
2. Decreto nomina professionista del 02/08/2022 RG n. 435/2022;
3. Allegato 1A - Visura cassetto fiscale [REDACTED]
4. Allegato 1B - Visura cassetto fiscale [REDACTED]
5. Allegato 2 - Visura immobile prima casa [REDACTED]
6. Allegato 3 - Stima dell'immobile prima casa [REDACTED]
7. Allegati dal 4A al 4G (7 allegati) - Ispezioni ipotecarie [REDACTED]
8. Allegato 5 - Visura terreni [REDACTED]
9. Allegato 6 - Ispezione [REDACTED]
10. Allegato 7 - Ispezione ACI [REDACTED]

11. Allegato 7A- Ispezione ACI [REDACTED]
12. Allegato 8- Dichiarazioni coniugi [REDACTED]
13. Allegato 9 – Estratto conto corrente Banco di Sardegna [REDACTED]
n. 70344716
14. Allegato 10 – 730/2022 [REDACTED]
15. Allegato 11A – Situazione pensione invalidità INPS 2023;
16. Allegato 11B – Situazione reddito di cittadinanza INPS 2023;
17. Allegato 12 – Elenco precedente spese fisse e dichiarazione del
RDC;
18. Allegato 13 – Certificato d'invalidità [REDACTED]
19. Allegato 14 – Risposta della Banca d'Italia sulle sofferenze
bancarie [REDACTED];
20. Allegato 15 – Estratto contributivo [REDACTED] INPS;
21. Allegato 16 – Risposta CRIF [REDACTED];
22. Allegato 17 – Cartelle esattoriali iniziali [REDACTED]
23. Allegato 18 – Cartelle esattoriali rideterminate [REDACTED];
24. Allegato 19A – Assenza di protesti [REDACTED];
25. Allegato 19B – Assenza di protesti [REDACTED];
26. Allegato 20A – Assenza cause in corso Corte di Giustizia
Tributaria di primo Grado;
27. Allegato 20B – Assenza cause in corso Corte di Giustizia
Tributaria di secondo Grado;
28. Allegato 21 – Pignoramento casa [REDACTED];
29. Allegato 22 – Mutuo [REDACTED]
30. Allegato 23 – Rate pagate mutuo;
31. Allegato 24 – Parametri compenso OCC
32. Delibera ammissione patrocinio del Coa di Nuoro;
33. Certificato stato di famiglia.